

LA TRAGEDIA DI SANTO STEFANO DI CADORE

Angelika Hutter non risponde al giudice L'indagata resta ricoverata in Psichiatria

Interrogatorio di garanzia nella stanza dell'ospedale di Venezia dove la donna è agli arresti per l'investimento con tre vittime

Gigi Sosso / VENEZIA

Angelika non ha detto nulla. Nell'interrogatorio di garanzia di ieri mattina, l'indagata per l'omicidio stradale plurimo di Santo Stefano di Cadore si è avvalsa della facoltà di non rispondere, su indicazione del suo avvocato difensore Giuseppe Triolo. Dopo la strage di via Udine, una delle poche certezze è che Hutter è ancora ricoverata nel reparto di Psichiatria dell'ospedale civile di Venezia. La fissazione dell'interrogatorio per mezzogiorno poteva far pensare a un suo ritorno nel carcere femminile della Giudexca per la cessazione dell'impedimento e, invece, la sua degenza continua, insieme alla terapia farmacologica necessaria. Non si sa fino a quando durerà, ma non essendo stata formulata alcuna diagnosi, si possono ipotizzare anche tempi lunghi.

È passata poco più di una settimana dall'udienza di convalida dell'arresto di lunedì scorso, nel carcere bellu-

nese di Baldenich e le condizioni della 31enne tedesca non sarebbero migliorate: «È una donna in difficoltà, che sta facendo i conti con la morte di Marco e Mattia Antonello e Maria Grazia Zuin», sottolinea Triolo, «ricordo che è indagata per un reato grave, ma pur sempre colposo ed era azzardato pensare che fosse in grado di sostenere un interrogatorio davanti al giudice Marson e al pubblico

La difesa sta valutando un consulente tecnico da affiancare a quelli di accusa e parte civile

ministero Marcon. E ci dovrebbe essere sempre la presunzione d'innocenza».

Hutter è sempre piantonata dalle forze di polizia e, quando sarà possibile, tornerà in prigione per il pericolo di fuga e della ripetizione del reato, con la differenza che potrà ricevere delle visite,

non tanto da parte dei genitori, con i quali aveva litigato prima di mettersi in viaggio, ma del fratello Martin, la persona che sente più vicina. Se non è già arrivato, è in viaggio per l'Italia.

Le indagini preliminari della magistratura sono in corso, ma le due domande più importanti non hanno ancora risposte: come e perché è successo. Il sostituto procuratore Simone Marcon ha nominato l'ingegner Calzavara per una consulenza tecnica su dinamica e cause e ci vorranno 45 giorni per la consegna dell'elaborato. E lo Studio 3A-Valore ha a sua volta incaricato uno specialista in Mario Piacenti. Triolo aspetta indicazioni dalla famiglia Hutter, attraverso l'interprete, che ieri era in corsia.

Le premesse sono che la bavarese di Deggendorf non aveva bevuto e non era sotto l'effetto di droghe o psicofarmaci, alla guida dell'Audi A3 nera intestata al padre: gli esami alcolemico e tossicologico sono risultati negativi al



Angelika Hutter è indagata per omicidio stradale plurimo

laboratorio di Padova, che aveva ricevuto le provette dall'ospedale Giovanni Paolo II di Pieve di Cadore. E non stava nemmeno usando il cellulare, perché nella cronologia non ci sono messaggi sms o whatsapp o ancora telefonate, nell'immediatezza dei fatti. Il procuratore della

Repubblica di Belluno, Paolo Luca ha parlato in conferenza stampa dell'incapacità di Hutter «di controllare la propria rabbia e di un disagio evidente». Agli atti ci sono due video di telecamere private - quello dell'inversione di marcia all'altezza dell'officina e il secondo dell'auto che sfre-

cia ad almeno 90 chilometri orari, quattro secondi prima dell'investimento - e alcune testimonianze di paesani, oltre che di Lucio ed Elena Potente, padre e figlia superstiti. Attesa per il risultato delle consulenze, che arriverà alla fine dell'estate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITINERARIO TRA LE CHIESE VENEZIANE ALLA SCOPERTA DI TINTORETTO

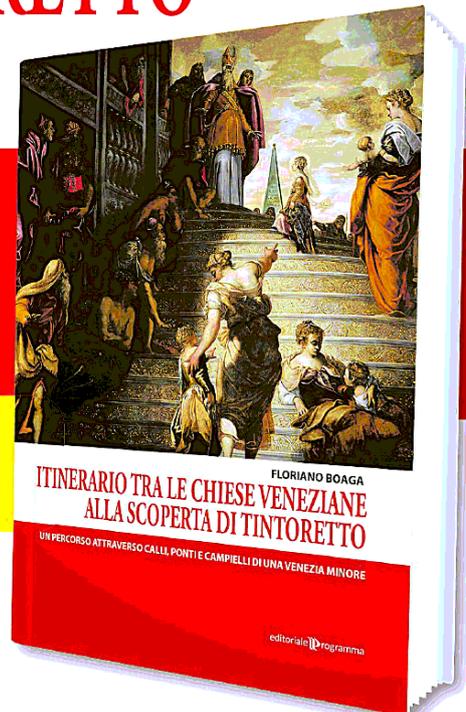
UN PERCORSO ATTRAVERSO CALLI, PONTI E CAMPIELLI DI UNA VENEZIA MINORE

Una guida pratica, che porta a spasso il lettore lungo i sestieri veneziani, conducendolo passo dopo passo verso le 21 chiese che ospitano le opere del celebre artista, fornendo nel contempo anche una serie di notizie storiche sui luoghi e sulle dimore che si incontreranno nel percorso e qualche curiosità garbatamente veneziana.

Un omaggio ad uno dei massimi pittori del sedicesimo secolo che Venezia ha donato al mondo dell'arte.



€ 7,90
oltre al prezzo
del quotidiano



Dall'8 luglio in edicola con **la Nuova** di Venezia e Mestre

in collaborazione con editoriale **programma**